

Alle 17,30 in piazza della SS. Annunziata

STASERA UN INCONTRO DEL PCI CON IL MONDO DELL'UNIVERSITÀ

I compagni Michele Ventura e Fernando Di Giulio apriranno la discussione - Presenti Mila Pieralli, Giuliano Procacci, Marino Raichich e Ruggero Quercioli - Altre iniziative

Per iniziativa della sezione universitaria, della FGCI e della federazione comunista fiorentina, oggi, alle ore 17,30 in piazza della Santissima Annunziata avrà luogo l'incontro-dibattito con il mondo dell'università, con i giovani e le forze culturali cittadine.

Introdurranno la discussione Michele Ventura, segretario della federazione comunista fiorentina, Fernando Di Giulio, della Direzione del PCI. All'incontro-dibattito saranno presenti la compagna Mila Pieralli, assessore alla P.I. della Provincia candidata nelle liste del PCI alla Camera, Giuliano Procacci, docente di storia all'università di Firenze, candidato nelle liste del PCI, Marino Raichich, della commissione scuola della Camera dei Deputati e Ruggero Quercioli, docente di fisica all'università di Firenze.

Le proposte del PCI per una nuova politica industriale

Alle ore 21 di questa sera, presso la Sala Verde del Palazzo dei Congressi, organizzata dalla federazione comunista fiorentina, si svolgerà un incontro con i cittadini sul tema: «Una nuova politica industriale: le proposte del PCI». All'incontro parteciperanno Paolo Cantelli, della segreteria provinciale del PCI, Bruno Niccoli, candidato nelle liste del PCI alla Camera e Eugenio Peggio, direttore del CESPE.

Manifestazione all'istituto d'arte

Nel piazzale dell'istituto d'arte di Porta Romana, alle ore 21,30 di questa sera, per iniziativa del PCI si svolgerà una manifestazione sul tema: «I problemi della grandi città: bilancio di un anno di amministrazione a Firenze». Il compagno Elio Gabbuggioni, sindaco di Firenze, risponderà alle domande dei cittadini.

Documenti sottoscritti da comunità e singoli credenti

Cattolici per una scelta pluralistica e contro profitto e sfruttamento

Il movimento operaio è portatore di un progetto storico di liberazione e di speranza per la costruzione di un nuovo mondo - Votare secondo coscienza scegliendo i parli in base al programma e agli interessi che esprimono

«Caro anonimo, mi dia del lei»

Cara Unità, ho trovato fra la posta una lettera anonima: comincia con un «Caro amico», termina con un «cordiale saluto»: fra il principio e la fine, un lingo maleodorante di calunnie anticomuniste. Non recita la data: «E' un residuo bellico del 1948 mi assicura un amico artificiere. Io gli risponderò così: «Caro (si fa per dire) Anonimo, ho ricevuto stamane il suo terribile e ciclostilato insulto ad una meditazione sul «Socialismo». Forse voteremo per l'ultima volta. Il PCI infatti ha reso una trappola agli italiani: di fronte al partito democratico. Ricordati invece che se andrò al governo instaurerò una dittatura... mal di fegato ci accomuna, ma lei, mi scusi, esagera: dopo il consueto comitato di crisi armati russi, nel suo bollettino il teologo c'è anche la nuvoletta atomica: il visino di Orlandi, le sue meste rughe nel vano tentativo di un'idea, sono unno alla gioia, un Gava dopo pranzo, al suo confronto. Mi sorprende a meditare sulla ideologia del rimorso (squisitamente democristiana) che permea la conclusione del suo appello; da profetico

scrutatore dell'animo umano lei mi precede ammiccante: «Tu obietterai che oggi in Italia le cose non vanno; ed hai perfettamente ragione». So già che mi parli di una solita musica del «voto per noi poi si vede». Ma subito dopo lei aggiunge qualcosa di nuovo: «Ma questo è un problema che dovremo risolvere dopo per altre vie?». Anonimo, si spieghi: che vuol dire questo «per altre vie»? Non è in primo luogo al momento delle elezioni che «il popolo è sovrano»? Con trent'anni di ricatti come li suoi, di clientelari, di giungla retribuita dopo trent'anni di violenza antipopolare e relative dolci insabbiature con la eleganza degli «omissis» di Moro equamente ripartiti fra frange fasciste nel Sifar e nel Sid, si è veramente passata la misura: con la vostra arrognanza e incompetenza avete messo nei guai anche i piccoli e medio imprenditori che votano per voi e non esportano né in Svizzera né in altri paradisi. Ma cosa volete adesso di fermarsi quando mi scrive (mi scusi, ma non sono abituato a questo modo di parlare) che ha saputo conquistarsi a caro prezzo?

«O il popolo è sovrano» solo quando fa comodo a voi? Le «altre vie» per dove passano, se non si comincia proprio di qui, dal momento fondamentale del voto? Oppure le vostre vie passano per qualche capitale straniera? Il sospetto non è poi tanto peregrino visto che proprio oggi i giornali di informazione ci parlano di certe inserzioni del Comitato Anticomunista di Conolly apparse su grandi giornali americani: si raccolgono, guarda caso, fondi per «denonciare» i delinquenti messaggersi simili al suo ciclostilato, che lei gentilmente mi informa essere riprodotti «in ogni parte d'Italia». Caro Anonimo, la Sua faccia comincia ad avere dei contorni: Lei deve appartenere a quella categoria detta del «F» - democristiano-americano. Non si tratta certamente di tutta l'America, né di tutta la Democrazia cristiana, ma di quella parte un po' strillona che si riconosce nelle «oggettive cosenze» dei fascisti proposte dal Piccolo d'Arezzo.

Lei mi scrive: «Caro amico, non mi scusi, ma non sono abituato a questo modo di parlare». Caro Anonimo, la Sua faccia comincia ad avere dei contorni: Lei deve appartenere a quella categoria detta del «F» - democristiano-americano. Non si tratta certamente di tutta l'America, né di tutta la Democrazia cristiana, ma di quella parte un po' strillona che si riconosce nelle «oggettive cosenze» dei fascisti proposte dal Piccolo d'Arezzo.

Nel quinto centenario della nascita

Mostre e convegni celebreranno Rubens

Si svolgeranno il prossimo anno - Agli Uffici aperta la nuova sala del grande pittore fiammingo

Firenze celebrerà - insieme a Londra, Parigi, Colonia, Vienna, Leiria, Ginevra, Antwerp, città che gli dette i natali - il cinquantenario anniversario della nascita di Rubens con una serie di importanti iniziative di carattere culturale. Il programma è stato reso noto ieri mattina nel corso di una conferenza stampa - svoltasi in Palazzo Vecchio - dall'assessore alla cultura del Comune Franco Camarlinghi e dal sovrintendente alle Gallerie Luciano Bertl.

La nostra città ha aderito pienamente - come ha sottolineato l'assessore Camarlinghi - al programma di tre opere, conservate nei suoi musei, alla grande mostra dell'artista che si svolgerà il prossimo anno ad Antwerp (sono stati richiesti il «Ritratto di Dorias» esposto in Palazzo Vecchio, l'«Autoritratto» e le «Tre Grazie» della collezione degli Uffici). La partecipazione di Firenze alle celebrazioni rubensiane non si fermerà - come si è detto - qui. Sono state varate ben quattro importanti manifestazioni per il prossimo anno: un convegno audiovisivo sul Rubens in San Piero in Seregaggio; una mostra di dipinti di Rubens e dei pittori fiamminghi ed italiani del suo tempo (in collaborazione con il Comune di Milano); una mostra didattica realizzata dalla ambasciata belga; un convegno su Rubens ed il suo tempo nell'autunno del prossimo anno.

Infine nei locali della sovrintendenza alle Gallerie in corso d'Opera (di fianco al Museo Galvani) si svolgerà una mostra delle ricerche su beni artistici e storici realizzate dagli allievi di scuole medie fiorentine e del circolo di collaborazione con la sezione didattica della Galleria degli Uffici.

Questa iniziativa è stata preceduta dalla pubblicazione, da parte della sezione didattica degli Uffici, di una serie di testi sull'architettura, scultura e pittura fiorentina, che gli studenti potranno completare con ricerche personali di gruppo svolte nelle zone della città e dei comuni in cui abitano.



Solidarietà con la SAMA

«SAMA: una fabbrica da salvare»: questo è il tema della conferenza svoltasi ieri, nel salone del Dusegno in Palazzo Vecchio su iniziativa del consiglio di fabbrica, del comitato di solidarietà, della FLM provinciale e del Comune di Firenze. Alla manifestazione hanno partecipato il sindaco di Firenze, Gabbuggioni, il presidente della provincia Rava, l'assessore comunale Ariani, l'assessore provinciale Nucci, il sindaco di Bagno a Ripoli Degl'Innocenti.

Tutti gli intervenuti hanno posto l'accento sulla necessità di difendere ed attendere la mobilitazione in difesa della fabbrica. Le conclusioni sono state tratte dal compagno Gianfranco Rastrelli, segretario regionale della CGIL, il quale si è soffermato sulla crisi della minore impresa e sull'urgenza di allargare il tessuto produttivo e l'occupazione, riaffermando la minore impresa. Nella foto: un momento della manifestazione.

L'iniziativa di Comune e ASNU

Nei prossimi giorni via all'operazione «Firenze città pulita»

Interventi previsti per i prossimi giorni e per il mese di settembre - L'operazione ripetuta in varie fasi

L'operazione «Firenze Città pulita» entra con questo mese in una fase più incisiva. Gli assessorati all'Igiene e all'Ambiente daranno vita ad una azione combinata con l'ASNU, le squadre addette alle fognature, l'Ufficio di Igiene e le squadre di disinfezione per attuare un sostanzioso intervento nella disinfezione, disinquinazione e pulitura delle zone di interesse urbano.

Interventi previsti per i prossimi giorni e per il mese di settembre - L'operazione ripetuta in varie fasi

Sottoscritto mezzo milione alla «Vetreteria Toscana» per la campagna elettorale

Comprensori: inizia la fase «costituente»

Il testo elaborato dalla commissione sarà presentato questa mattina alle associazioni degli enti locali

La prima commissione consiliare - affari istituzionali - presieduta dal consigliere Malvezzi, ha terminato l'esame delle tre proposte di legge, rispettivamente della giunta DC e del PSDI, relative alla istituzione dei comprensori sociali ed economiche di base, presentando una ipotesi di testo unificato.

Lo schema di ipotesi così unificata e per il quale la commissione ha lavorato a lungo data l'importanza obiettiva che questa viene ad assumere nel quadro di un'organica programmazione economica e sociale, sarà presentata alle associazioni regionali degli enti locali - ANCI (associazione nazionale comuni italiani) UPIET (Unione provinciale province toscane) e UNCEM (Unione nazionale comuni e enti montani) - questa mattina alle ore 10 in Palazzo Panciatichi, sede del consiglio regionale. Successivamente, si presume nella prima quindicina del mese di luglio, saranno rimessi agli enti locali gli allegati alla legge, la «nomina», per iniziare poi le consultazioni.

Stasera al «Pescetti» assemblea sulla casa

Stasera alle ore 21, presso il circolo Pescetti, via Bellini, su iniziativa del comitato di quartiere S. Jacopo, Giacomo Puccini, si svolgerà un'assemblea popolare il cui scopo è quello di aprire un dibattito sul grave e insostenibile problema degli affitti. Saranno presenti per l'amministrazione comunale il vice-sindaco Colzi e l'assessore Arianni, oltre al consiglio sindacale della quarta zona, il coordinamento dei comitati di quartiere, il Surna, l'Unione di base e i rappresentanti dei partiti.

Dopo la ripresa delle indagini sul «colpo» di due anni fa

Si cerca un quarto uomo per la rapina alla stazione di Santa Maria Novella

Uno dei tre giovani di San Giovanni Valdarno interrogati dal dottor Vigna assomiglierebbe ad uno dei rapinatori

Si sta cercando un quarto uomo per la rapina da 250 milioni compiuta quasi due anni or sono alla stazione di Santa Maria Novella. Gli inquirenti dopo aver ascoltato tre giovani di San Giovanni Valdarno definiti «interessanti» stanno ora cercando di rintracciare un quarto personaggio.

Che la Scuola Città Pestalozzi non abbia avuto vita facile da qualche tempo a questa parte, lo si sapeva. Ma ora il ministero sembra veramente intenzionato a decretarne la definitiva smobilitazione.

Grossolano tentativo alla fine dell'anno scolastico

«Pestalozzi»: il ministro blocca la sperimentazione

La rapina era ben preparata. I banditi infatti quando raggiunsero il vagone postale andarono a colpo sicuro a scegliere i plichi. Questo particolare fece pre-supporre che tra gli addetti allo smistamento della posta dovesse esserci un complice. Fun fatto anche un nome: Luciano Franchi, braccio destro del fascista Mario Tuti, era addetto all'epoca dei fatti era addetto all'ufficio smistamento della posta, ma ora sembrava che la guardia del plichi la Poller che fu immobiliz-

«Il servizio radiotelevisivo» - Nel quadro delle consultazioni promosse dal Comitato regionale Toscano per il servizio radiotelevisivo, presieduto dal prof. Silvano Filippelli, si è svolto nei giorni scorsi un incontro per lo studio del consiglio regionale con i rappresentanti delle istituzioni culturali toscane per discutere gli aspetti culturali e la programmazione economica e territoriale della Regione.

SERVIZIO RADIOTELEVISIVO

«E' morto il compagno Serafino Salvatici» - La sezione del PCI di Prato, dà il triste annuncio della scomparsa del compagno Serafino Salvatici, iscritto al PCI fin dalla liberazione. I compagni lo ricordano come esempio di rettitudine morale e politica e della battaglia in difesa dei diritti dei lavoratori. Il compagno della sezione e della nostra redazione esprimono alla famiglia del caro compagno le più sentite condoglianze. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 10 con partenza dalla cappella di Villa dei Clivini per raggiungere il cimitero di San Giuliano a Enna (Grassano).

